

## Dal 15 novembre al via le domande per il fondo innovazione

Con una dotazione aggiuntiva di 25 milioni di euro su 75 annunciati lo scorso anno, riaprirà il 15 novembre 2024 lo sportello per le domande di finanziamento a valere sul Fondo innovazione gestito da Ismea. Lo strumento ha le modalità attuative fissate nel decreto del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste del 9 agosto 2023. Le risorse messe a disposizione per il 2024 ammontano complessivamente a 100 milioni, di euro di cui 30 milioni riservati alle imprese situate nei comuni delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, colpiti dagli eventi alluvionali di maggio 2023.

La misura favorisce il ricambio delle trattrici agricole e gli investimenti in macchine e sistemi innovativi nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura, attraverso contributi a fondo perduto fino ad un massimo del 95% del valore dell'investimento, a cui si aggiunge, per le Pmi agricole e della pesca, la possibilità di ottenere gratuitamente la garanzia Ismea, a fronte dell'eventuale finanziamento per il completamento dell'investimento. Tra le novità di questa edizione, c'è il rinnovamento della piattaforma informatica e della procedura per la presentazione delle domande. Il Fondo innovazione finanzia investimenti volti a sostenere la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, nonché per l'utilizzo di sottoprodotti.